



**COMUNE DI LA LOGGIA**  
**Città metropolitana di Torino**

---

**VERBALE N. 10 DEL 24 GIUGNO 2024**

L'anno 2024 il giorno 24 del mese di giugno la sottoscritta Rag. Nicoletta Biamino, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23/06/2021, richiesto di esprimere il proprio parere i sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 237/2000 e successive modificazioni, ricevuta via mail e salvata in Dorpbox la documentazione necessaria in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**“VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - BILANCIO 2024-2026 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2024-2026”.**

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità vigente;

PRESO ATTO

della proposta di deliberazione del Consiglio comunale in oggetto, nonché della Relazione del Responsabile del Settore I - Servizio finanziario e tributi e dei pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

CONSIDERATO CHE

- il bilancio di previsione 2024/2026 e la documentazione allegata e collegata, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 21.12.2023;
- è stata attestata l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato e integrato dai D. Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, quale dispone che il Consiglio Comunale delibera l'assestamento generale del Bilancio entro il 31 luglio di ogni anno, mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.193 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), così come modificato e integrato dai D.Lgs. nn.118/2011 e 126/2014 stabilisce che con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;



b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

## TENUTO CONTO

che l'Ente ha provveduto con i Responsabili di tutti i settori a :

- verificare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare l'andamento dei programmi e progetti assegnati.

che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione in quanto la gestione di competenza, relativamente alla parte corrente e capitale, evidenzia una situazione di squilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>
Maggiori entrate correnti	226.056,36
Maggiori entrate c/capitale	0,00
<b>SPESE</b>	
Maggiori spese correnti	380.637,01
Maggiori spese c/capitale	40.000,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-194.580,65</b>

- che tale situazione di squilibrio deriva da maggiori spese dovute principalmente a spese gas, a rimborsi spese, spese per contributi, spese per luminarie natalizie e spese per il riordino dell'archivio comunale e spese maggiori correlate all'approvazione del PEF;

## PRESO ATTO

che l'Ente ha ritenuto di provvedere in merito e di adottare, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio utilizzando una quota di Avanzo di Amministrazione libero da vincoli pari ad € 194.580,65.

## RILEVATO



pertanto che è stata compiuta la verifica di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 sui dati finanziari afferenti alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui del bilancio 2023, dalla quale emerge che è stato ripristinato il necessario pareggio di bilancio e tutti gli equilibri richiesti dall'ordinamento contabile, mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione, come evidenziato nella relazione del Responsabile del Settore 1;

#### TENUTO CONTO

che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

#### CONSIDERATO

che è necessario provvedere a modificare il bilancio di previsione 2024/2026 nelle voci come dettagliate negli allegati facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione in oggetto e qui sinteticamente riassunte.

##### Entrata

<b>Variazione</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
AVANZO	<b>194.580,65</b>		
Titolo I	8.256,00		
Titolo II	68.554,18		
Titolo III	149.246,18		
Titolo IV			
Titolo V			
Titolo VI			
Titolo VII			
Titolo IX			
<b>Totale entrate</b>	<b>420.637,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

##### Spesa

<b>Variazione</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Titolo I	380.637,01		
Titolo II	40.000,00		
Titolo III			
Titolo IV			
Titolo V			
Titolo VII			
<b>Totale spese</b>	<b>420.637,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



analizzata la proposta di deliberazione in oggetto relativa alla “Variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024-2026 e richiamati gli allegati alla presente proposta di delibera;

### VERIFICATO

- che dalla ricognizione effettuata dal servizio Finanziario e Tributi in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione risulta quanto segue:

fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: adeguato in base alla variazione prevista delle entrate;

- che l'attuale stanziamento del fondo di riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

- è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

- che, ai sensi dell'art.194, comma 1, T.U.E.L., non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere, secondo le attestazioni rese dai Responsabili dei servizi;

- che le proiezioni degli impegni/accertamenti relativi sia alla parte corrente del bilancio, sia alla parte in conto capitale, previste dai Responsabili dei servizi, sono compatibili con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- che dal punto di vista contabile, le entrate ivi previste sono attendibili e le spese previste congrue e che conseguentemente il bilancio di previsione così variato risulta coerente con gli atti fondamentali della gestione;

- che si è provveduto ad aggiornare conseguentemente il Documento Unico di Programmazione;

il sottoscritto Revisore, sulla base degli atti proposti, considerate le variazioni in esame e tenuto in considerazione

- che l'equilibrio della parte corrente anche per l'esercizio 2024 è garantito con l'applicazione della quota libera di avanzo accertato con Rendiconto 2023 nel pieno e legittimo rispetto della normativa che lo consente (art. 1 comma 775 della Legge 197/2022);

- che l'avanzo è una risorsa certa ma eccezionale e straordinaria che non può essere prevista a copertura di stanziamenti pluriennali per spese consolidate, invita pertanto l'amministrazione a valutare le azioni possibili da intraprendere per garantire le risorse necessarie a erogare i servizi e attuare gli interventi in coerenza con quanto espresso nei documenti di programmazione (DUP 2024/2026);

per tutti i motivi sopra esposti,



---

- raccomanda all'Ente un costante monitoraggio dell'evoluzione delle entrate (anche in c/residui) e delle spese correnti ed esprime

parere favorevole

alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore

Nicoletta Biamino